

SaronnoNews

Niente consiglio comunale ad ottobre a Rescaldina. L'opposizione: "Così si svuota di senso la democrazia"

Leda Mocchetti · Wednesday, October 21st, 2026

Niente consiglio comunale ad ottobre a Rescaldina. Da qui a fine mese, infatti, non è prevista la convocazione di una seduta del parlamentino, scelta che ha provocato una levata di scudi da parte dell'opposizione.

«La motivazione, o meglio **il pretesto, è sempre lo stesso: "Non ci sono argomenti da trattare"** – sottolineano da Cambia Rescaldina -. Tuttavia, non è stata neanche indetta la riunione dei capigruppo; **l'opposizione di centrodestra aveva mozioni ed interrogazioni** da presentare, cosa che non è stato possibile fare: a quel punto il consiglio avrebbe avuto tutte le ragioni di svolgersi regolarmente. Questa è stata anche la procedura seguita in passato: prima si chiedeva se ci fossero argomenti, poi, nel caso, si decideva se tenere o meno il consiglio».

«Spiace constatare, poiché non è certo il primo consiglio, negli ultimi tempi, che viene saltato con questo pretesto, che questo atteggiamento sia indicativo del sentire dell'amministrazione di Vivere Rescaldina/Noi X – aggiungono dal centrodestra -. Infatti, da un lato **questo sembra lasciar intendere che l'opposizione conti di meno**, al punto da non voler nemmeno scoprire se abbia delle questioni da sollevare; dall'altro, è uno svuotamento complessivo della funzione del consiglio stesso. **Gli ultimi consigli comunali sono sempre più formali, più vuoti, più grigi**, quasi ridotti ad un mero momento di esposizione di relazioni tecniche, di decisioni già prese dalla giunta e della loro semplice ratifica, schiacciando un bottone».

«**CambiaRescaldina si sforza di stimolare la discussione, di proporre, di sollevare questioni;** mentre dal lato della maggioranza è difficile sentire i consiglieri argomentare ed esprimere le ragioni del loro parere positivo, quasi che ritengano che il proprio sia un ruolo puramente formale e di rappresentanza – concludono dall'opposizione -. Riteniamo che **il consiglio comunale sia ben più di questo: è un luogo di partecipazione e di confronto**, dove i rappresentanti dei cittadini ed elettori ne difendono le legittime esigenze, facendo domande ed ottenendo risposte, confrontandosi, proponendo modifiche e discutendo. Il confronto tra le parti è il sale della democrazia: **ridurre il consiglio comunale ad una semplice serata dove si schiacciano bottoni una volta al mese significa svuotare di senso la democrazia** rappresentativa stessa».

This entry was posted on Wednesday, October 21st, 2026 at 4:12 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

